



# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



## CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 27 APRILE 2023

SEGRETARIO GIANNETTI:

Graziano Mauro?

SINDACO GRAZIANO MAURO:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Cappelli Marco?

CAPPELLI MARCO:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Mosconi Sara?

MOSCONI SARA:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Campana Lorenzo?

CAMPANA LORENZO:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Lucio Giuseppe?

LUCIO GIUSEPPE:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Antimi Linda?

ANTIMI LINDA:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Bianchi Maria?

BIANCHI MARIA:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Motta Christine?

MOTTA CHRISTINE:

Presente.



# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì–Cesena



SEGRETARIO GIANNETTI:

Pazzaglia Alfiero?

PAZZAGLIA ALFIERO:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Venturi Matteo?

VENTURI MATTEO:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Spada Lorenzo?

SPADA LORENZO:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Gori Gianfranco?

GORI GIANFRANCO:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Ronchi Patrizia?

RONCHI PATRIZIA:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Quindi presenti tutti. Poi Giannini Elisa?

GIANNINI ELISA:

Presente.

SEGRETARIO GIANNETTI:

Betucci Sonia.

BETUCCI SONIA:

Presente.

SINDACO:

Bene. Nomino scrutatori Cappelli, Motta e Spada. Passiamo alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.



# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì–Cesena



## 1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Il primo punto sono le comunicazioni del Sindaco. Non ho comunicazioni particolari. Quindi passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

*(00:00:56 Voce fuori microfono).*

### SINDACO

Prego.

### CONSIGLIERE VENTURI:

Un tema di attualità che... a noi ci ha contattato una persona che soffre di fibromialgia, dicendo che avrebbe anche scritto al Comune, al Sindaco, anzi, per parlargli in Consiglio comunale e visto che il 12 maggio sarà la giornata mondiale di sensibilizzazione di questa malattia che porta dolore muscolare cronico e diffuso associato a rigidità e caratterizzato da astenia, le cui cause esatte non sono ancora note, in vista di questa giornata mondiale l'Associazione chiedeva di accendere una luce simbolica su questa malattia, illuminando di viola un monumento e noi ci facciamo porta voci di questa possibilità, di questa richiesta e sperando che venga accolta dall'amministrazione. Grazie.

### SINDACO:

Sì, do la parola all'assessore Giannini.

### ASSESSORE GIANNINI:

Allora ci è arrivata la stessa richiesta via PEC due giorni fa, io l'ho esaminata stamattina, la porterò all'attenzione della Giunta appena possibile. Oltre all'illuminazione di viola il 12 maggio di uno dei monumenti simbolo, che sarà poi il Castello, ci viene richiesto, ci vengono richieste anche altre azioni a sostegno che valuteremo insieme alla Giunta e poi ve ne renderemo conto.

*(Voce fuori microfono: grazie).*



# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì–Cesena



## 2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

### SINDACO:

Bene, grazie. Secondo punto all'ordine del giorno è l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, ci riferiamo al verbale della seduta del 30 di marzo del 2023, quindi passiamo all'approvazione. Favorevoli? Tredici. Contrari? Astenuti? Quindi il verbale è approvato.



# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



## 3. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Quindi passiamo, invece, al terzo punto all'ordine del giorno che è, diciamo, il punto più importante di questo Consiglio comunale, che è l'approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022. Ringrazio della presenza la Dott.ssa Benedettini che è la nostra responsabile dei servizi finanziari e ringrazio, mi viene da dire, anche soprattutto il Dott. Righini, presente anche qui con noi questa sera in un segno di continuità, visto che al rendiconto, al bilancio 2022 aveva lavorato in prima persona, quindi per eventuali chiarimenti su tutto quella che è stata la gestione, ho ritenuto opportuno potesse essere utile anche la presenza del Dott. Righini, che ringrazio per la sua ennesima disponibilità nei confronti del Comune di Longiano. L'esercizio 2022 chiude con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 di 4.511.029,76, risultato che è il frutto, appunto, di un bilancio che è generato partendo da un fondo cassa al 1° gennaio, naturalmente del 2022, pari a 3.408.310,54. Poi, c'è quello che è stato, diciamo, l'andamento di gestione dell'anno 2022 che ha visto riscossioni per 8.069.710,11 e pagamenti per 7.708.666,06. Tutto ciò ha generato un saldo di cassa al 31 dicembre 2022 di 3.769.354,59 centesimi. Al fondo cassa, naturalmente, va aggiunta quella che è la differenza fra i residui attivi, che ammontano a 4.018.250,46 e i residui passivi, che invece ammontano a 2.511.398,82. Da questo totale vanno detratte quelle che sono le risorse già destinate al fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente, che ammontano ad 82.490 euro virgola 78, e il fondo pluriennale vincolato in conto capitale, che ammontano a 682.685,69, per un risultato di amministrazione, come dicevamo prima, di 4.511.029,76. Di questi 3.004.340 è la parte accantonata, 979.933,72 è la parte vincolata, 76.162,77 è la parte destinata agli investimenti, mentre 450.593,27 è la parte disponibile. Come vedete questo non è altro che il bilancio del Comune relativo all'anno 2022, un documento prettamente tecnico, redatto appunto dall'Ufficio di ragioneria, quindi ho chiesto appunto la presenza dei responsabili per poterci dare una mano per eventuali richieste di chiarimenti o ulteriori informazioni. Quindi do la parola per il dibattito.

### DOTTORESSA BENEDETTINI:

Buonasera a tutti. Vi relaziono quello che è il rendiconto dell'amministrazione facendo una premessa (00:06:49-00:06:52 fuori microfono) ... sono stata assunta dal Comune di Longiano. Io non lavoro per la Giunta, io lavoro per un Consiglio comunale che è rappresentativo sia di una maggioranza che di una opposizione. Mi è dispiaciuto tantissimo leggere un articolo, sapendo che voi avete avuto tutti i 20 gg di tempo, dove avete avuto la documentazione che è per voi, per carità è un vostro diritto averla per tempo, ma forse non vi rendete conto, in una difficoltà anche di personale che abbiamo oggi, di dovervela portare, elaborare, darla a un revisore esterno perché abbiamo un Revisore dei conti, e cercare di darvi comunque delle spiegazioni. Io sono disponibile, lo ribadisco, a qualsiasi richiesta. Non mi piace... o meglio non è che non mi piace, lo trovo un po' deprimente nel mio lavorare, che nessuno mi abbia chiesto delle spiegazioni e se n'è sia uscito con un articolo che non è veritiero, ma neppure dal punto di vista tecnico. Poi i miei 18 anni di professionalità mi fanno dire che io resto ferma dell'idea di avere fatto un ottimo lavoro anche perché c'è un revisore esterno che ha valutato, e che vi ricordo, che su un calcolo di un fondo contenzioso, è deputato a ritenerlo o meno congruo, e che se non *fossimo* fatti i calcoli in quel modo, probabilmente avrebbe fatto un rilievo che può essere portato alla Corte dei Conti e ricordatevi che non sempre le situazioni in cui ci sono giudici che sono sempre andati da una parte, voi sapete benissimo che la giustizia in Italia non va sempre da quella parte lì, quando si parla di possibili potenziali cause etc., bisogna sempre avere una certa accuratezza. Posto questo, visto che ci tengo, vi spiegherò poi come è stato calcolato, nonostante la relazione che c'era dentro la Giunta, ve lo rispiegherò



# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



meglio. Quello che vi posso dire è che il rendiconto di gestione si è chiuso con un risultato molto importante, perché 4.511.029,78 racchiudono innanzitutto un risultato di gestione di sola competenza, quindi relativi ai crediti-debiti che si sono instaurati nei confronti dell'amministrazione per la competenza 2022, quindi per l'anno in corso, positivo di 1.484.587,39. Questo dimostra, anche al netto degli accantonamenti di legge, che la gestione è una gestione sana perché consente di avere dei crediti superiori ai debiti anche delle riscossioni che coprono comunque anche i pagamenti durante il corso dell'anno. La gestione residui si va a sommare creando un risultato, che però va sempre rilevato che gran parte di questo risultato viene coperto da quello che è il cosiddetto fondo crediti di dubbia esigibilità. Il legislatore chiede per tutte quelle entrate, voi sapete da recupero evasione, al titolo primo e da quelli che è il codice della strada, di tenerne conto sia in formazione del bilancio, ma soprattutto in sede di rendiconto perché laddove nel bilancio di previsione non fosse stato fatto un accantonamento congruo, in sede di rendiconto avremmo dei problemi, invece il nostro risultato di amministrazione consente proprio di creare un accantonamento adeguato. Poi, per quest'anno, visto che comunque sono appena arrivata, c'è stata un'analisi con il Dott. Righini, però giustamente voglio un attimo vedere l'andamento, abbiamo fatto un'analisi che per ora si è fermata a fare dei piccoli stralci. Dall'anno prossimo, visto che la normativa lo consente, un po' per alleggerire il conto di bilancio, valuteremo se fare..., stralciare degli ulteriori crediti che hanno fisiologicamente terminato il loro primo periodo di 5 anni, questo, però, vi sottolineo che non vuol dire che l'amministrazione perde il credito nei confronti del debitore, che rimane comunque integro, semplicemente non risulterà più nel conto del bilancio, ma in un allegato a parte. Poi se, questi crediti, come a volte succede, perché a volte si pagano multe anche dopo 15-20 anni o anche IMU, recupero crediti e altre cose, verranno incassate direttamente in competenza. Questo viene fatto soprattutto per snellire, ma anche la volontà proprio di rispettare quella che è la volontà del legislatore. Quindi noi abbiamo quello che è un fondo crediti, abbiamo quello che è un fondo contenzioso che nel rendiconto precedente teneva conto di una quota non rilevante, e che quest'anno ha subito una variazione perché noi abbiamo tre cause, una con la Regina Fiori che giustamente io ho chiesto una relazione, come chiediamo tutti gli anni, al nostro avvocato che ci segue, quindi una persona deputata, di fiducia perché conosce un po' la situazione, soprattutto è un legale, e quindi bisogna anche attenersi alle competenze di chi ce le ha, e sulla causa del Regina Fiori ci ha detto che è una cosa estremamente improbabile, quindi c'è una normativa che è dell'ANCREL, non è nostra. L'ANCREL è l'Associazione Nazionale dei Revisori e il revisore è la persona che dialoga con l'amministrazione e la Corte dei Conti. Quindi bisogna stare anche molto attenti quando si fanno determinate cose. La normativa dell'ANCREL dice che quando su una causa viene data una possibilità, bisognerebbe accantonare il 51%, un massimale del 51% fino a un minimale di un 10%. Voi capite che su una richiesta, tra l'altro queste due sono due cause, su una richiesta anche molto inverosimile, che la causa non è ancora partita, non sappiamo l'evoluzione, probabilmente non ci sarà un'evoluzione positiva, però l'importo richiesto è molto importante, quindi il 51% bloccava tutto un avanzo, rischiavamo di andare in un disavanzo tecnico inutilmente, però ci siamo detti che, soprattutto per rispettare la normativa, sentito anche con il revisore, ha ritenuto congruo di accantonare almeno il 10%, se non altro perché è stato proprio nella relazione scritto che è possibile, perché comunque un ricorso è già stato fatto, insomma, non possiamo non prenderne atto. Quindi con Fabio ci siamo sentiti, abbiamo analizzato la situazione, su quella che era la richiesta di 2 milioni e 6, abbiamo accantonato il 10%. Su quello che era la richiesta di un'altra causa, visto che non c'era un valore richiesto, ma si stima un valore di legge, che normalmente è tra i 26 mila e 52 mila euro, abbiamo tenuto conto dei 52 mila euro più gli oneri di soccombenza che abbiamo stimato nei 5 mila euro. Questo ovviamente lo abbiamo fatto perché avevamo un avanzo che ci consentiva di farlo, non vi avrei portato in un disavanzo tecnico, però se non l'avessimo fatto, il rischio il revisore lo aveva detto, che non l'avrebbe fatto passare, perché



# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



il revisore comunque dà un parere al rendiconto, con un rilievo alla Corte dei Conti rischiamo di dover dare delle risposte, di doverci trovare anche una condanna. Io devo fare comunque un lavoro che sia a favore di questo Consiglio, non vi voglio mettere in difficoltà. Quindi avrei anche preferito anche solamente un "Susi mi spieghi per quale motivo una cosa del genere." Nessuno che si è preso la briga... Cioè rendetevi conto. Allora, una volta siamo in ritardo con la consegna dei documenti, e per carità siamo in torto noi. Se non vi chiamiamo, non vi diciamo nulla, siamo in torto, e questo è una questione che non voglio entrare perché è una questione politica. Però sulle questioni tecniche, la Ragioneria è lì. Chiedetemele. Se ci sono dei dubbi sono a vostra completa disposizione, non vi dico sempre, magari, mi scoccio anche, perché abbiamo 50 mila scadenze, ma io lo faccio veramente con la volontà di venire qui, se no io, ve lo dico proprio tranquillamente, fatto il mio orario di lavoro posso anche andarmene a casa perché c'è il Sindaco che vi relaziona. Chiudo parentesi. Questo per quanto riguarda il fondo contenzioso. Per quanto riguarda l'avanzo vincolato è un avanzo che nasce da un avanzo proprio di norma, normativamente, da trasferimenti vincolati, verrà ridestinato per gli usi che sono consentiti dalla legge o da avanzi che vengono propriamente definiti dall'ente nei periodi precedenti a seconda di come sono arrivate le risorse. L'avanzo destinato agli investimenti è un avanzo invece che si crea da maggiori entrate rispetto alle spese per quanto riguarda gli investimenti ed è destinato al finanziamento degli investimenti e dalla differenza nasce un avanzo libero. E quindi questa è una situazione. Quello che vi posso dire che dal mio punto di vista, come primo anno e come prima visione, mi sembra una gestione positiva e mi sembra un'amministrazione comunque che gode di buona salute, tenendo conto anche di un fondo di cassa molto positivo. Se ci sono domande, sono qui.

## SINDACO:

Voglio aggiungere io una riflessione sempre sull'articolo che è apparso in questi giorni sui giornali. Quella della Dott.ssa Benedettini è stata una riflessione prettamente tecnica. Quella che voglio fare io, magari esula un po' dal tecnico e va più nel politico. Io francamente faccio fatica a capire se sia malafede, e sarebbe gravissimo, o se è semplicemente incompetenza e ignoranza dei fatti e degli atti, ma trasformare la costituzione di un fondo contenzioso nella volontà dell'amministrazione di rivedere una convenzione che dà dei diritti a dei cittadini. E sono contento che qui questa sera siano presenti gente come Giorgio Buda, all'epoca vicesindaco, quando è stata costituita quella convenzione, Paolo Seraceni, Berto Pracucci, tutta gente che per avere quella convenzione hanno lottato, e voi dite che l'amministrazione, senza avere un minimo di dati o di atti, dite pubblicamente che l'amministrazione vuole mettere in dubbio quella convenzione. È veramente un esercizio di fantasia o anche di poca onestà intellettuale, permettetemelo. Perché quello che è stato fatto è esattamente il contrario di quello che voi avete detto. Perché se la volontà dell'amministrazione fosse stata quella di rivedere quella convenzione, ci saremmo seduti a un tavolo con le Rsa e l'avremmo ridiscussa. No, noi stiamo facendo esattamente il contrario, stiamo accantonando delle risorse proprio perché vogliamo andare a combattere e a difendere con le unghie e con i denti quei diritti che sono stati acquisiti per i cittadini longianesi e per farlo abbiamo bisogno di accantonare delle risorse, perché oltre a fare la battaglia, dobbiamo mettere in sicurezza il Comune, perché, come ci ha detto l'avvocato, quando si fa una causa c'è sempre quella che si chiama alea del giudizio. Se un avvocato, appena voi iniziate a fare una causa, vi dice che quella causa voi la vincerete, io da quell'avvocato non ci vado, perché sfido qualsiasi avvocato a sapere, quando si parte l'esito, di una causa. Quindi, in via prudenziale, si accantonano delle risorse perché oltre a fare la guerra, la battaglia per difendere i nostri diritti, dobbiamo mettere anche in preventivo che potrebbe anche succedere che arrivi un giudice e ti dà torto e in quel caso lì devi avere le spalle coperte perché noi siamo qui per tutelare il Comune e per tutelare i cittadini. Quindi non c'è assolutamente quella volontà che avete detto. Avete detto una cosa palesemente





# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



falsa. Io ve lo chiederei proprio, sono curioso di capire sulla base di quali atti avete fatto questa deduzione. È una deduzione gravissima. Voi avete detto pubblicamente delle cose che hanno messo in difficoltà delle persone deboli, delle persone fragili, ma mettetevi nei panni di quella famiglia indigente che ha poche possibilità, che ha una persona anziana ricoverata nelle Rsa, e sente da voi che l'amministrazione sta mettendo in discussione quella convenzione. Quindi, secondo voi, potrebbe arrivare anche il giorno, domani, che quella famiglia deve pagare la retta intera? Ma, vi rendete conto che siete dei pubblici ufficiali, avete degli obblighi, avete dei doveri nei confronti dei cittadini? Non potete avere questa leggerezza. Quando avete dei dubbi, studiate, informatevi, consultatevi con i politici, con i tecnici, ma non andate in giro a dire delle cose non vere e a creare degli allarmismi. È una cosa gravissima.

ASSESSORE GIANNINI:

Sindaco chiedo la parola.

SINDACO:

Prego.

ASSESSORE GIANNINI:

Dato che alcune mie dichiarazioni fatte nello scorso Consiglio comunale sono state utilizzate da voi nel vostro comunicato stampa, io mi sento in dovere comunque di intervenire. E quindi cito dalla pag.18 del verbale della seduta del Consiglio del 30 marzo che avete appena approvato, quanto detto in quella data relativamente al regolamento per l'accesso alla C.R.A. Ho detto in quella data: "è demandata all'Unione la gestione delle eventuali liste di attesa utilizzabili nel caso di superamento dei posti stabiliti e fra l'altro vi informo che è stato revisionato il regolamento di accesso alla struttura Il Castello ed è in attesa di essere approvato e deliberato dal Consiglio dell'Unione". A me pareva che questo trafiletto, questo paragrafo fosse di facile comprensione. In realtà voi avete usato questa mia dichiarazione per dare sostegno alla vostra fantasiosa e assurda tesi di volontà di modifica del contratto da parte nostra. Forse non avete ben chiaro cosa sia un regolamento di accesso e cosa sia invece un contratto. Il regolamento di accesso non è il contratto. Le modifiche al regolamento non sono modifiche al contratto. Secondo voi la modifica di un regolamento di funzionamento modifica un contratto? Il regolamento in questione detta le norme per l'inserimento delle persone residenti nel Comune di Longiano nei posti a loro riservati presso la C.R.A. in attuazione dell'accordo intervenuto nel '97 tra il Comune di Longiano e la Società Colle Carducci. Le modifiche al regolamento, dato che nello scorso Consiglio non ve le ho esplicitate, perché comunque questo non sarà il luogo deputato a deliberarlo, ma questa volta lo faccio per essere più chiara e per evitare fraintendimenti, chiamiamoli così. Le modifiche al regolamento riguarderanno la definizione di appositi criteri per la costituzione e l'aggiornamento della graduatoria per la gestione della lista di attesa, dato che nel regolamento attuale in vigore non sono esplicitati. Quindi si tratta di una modifica migliorativa che andrà a rendere maggiormente equo l'iter di ingresso con l'assegnazione di punteggi oggettivi. Verranno altresì adeguati gli articoli relativi alla modalità di presentazione e gestione delle domande aggiornandole a quelle che sono le modalità già in essere da tempo. Per evitarvi ulteriori difficoltà di comprensione ve lo specifico meglio, anche se l'ho già detto durante la scorsa seduta del Consiglio. La gestione degli ingressi in struttura fa capo all'Unione dei Comuni alla quale abbiamo conferito i servizi sociali, quindi nel regolamento laddove ora si cita l'espressione Comune di Longiano, come responsabile delle varie fasi istruttorie, si andrà a sostituirla semplicemente con l'espressione Unione dei Comuni Rubicone Mare. Detto ciò un'ultima cosa. Il comunicato stampa che avete inviato ai giornali è basato sul nulla. Avete dato





# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



un'interpretazione fantasiosa e deliberatamente distorta, a mio parere, alle parole e a un rendiconto finanziario che in realtà sono ben comprensibili da tutti in modo univoco. Avete creato una situazione di allarme basata sul nulla, con l'aggravante di andare a colpire una delle fasce più fragili della popolazione. Io trovo che tutto questo sia gravissimo. Io questo lo chiamo una vergognosa opera di sciacallaggio.

## SINDACO:

Voglio aggiungere un'ultima cosa. Quindi che sia chiaro, la modifica del regolamento è quello che ha detto l'Assessore. La convenzione stipulata dall'allora sindaco Raggini nel 1997 è un'altra cosa, non c'entra assolutamente nulla. Vi dirò di più e vi chiedo anche di diffonderlo quello che vi sto dicendo. Qualora l'amministrazione che rappresento dovesse volontariamente apportare delle modifiche che vanno a pregiudicare i diritti previsti da quella convenzione, il sottoscritto il giorno dopo si dimetterà dalla carica di sindaco. Se ci sono interventi? Prego Venturi.

## CONSIGLIERE VENTURI:

Dunque, ma velocemente solo sui punti che sono stati trattati finora. Il nostro dubbio sulla cifra enorme che viene messo nel fondo contenzioso riguarda la significativa probabilità di soccombenza che viene data a questo nuovo contenzioso sorto nel 2021 rispetto ai precedenti, perché ... cioè è la prima volta, cioè non è la prima volta che l'Rsa ha fatto causa al Comune, tutte le volte che l'Rsa ha avuto torto dal tribunale, non si capisce perché questa volta deve essere diversa la situazione, ecco. Ed è la prima volta che una cifra del genere viene messa nel fondo contenzioso riguardo all'Rsa. Sulle parole dell'Assessore, che abbiamo citato noi, e che lei invece questa sera non ha... ha omesso di citare, sono soprattutto quelle riferite, quando abbiamo chiesto riguardo all'attività del centro diurno, quando l'Assessore diceva "che diverse alternative in base alle modificate necessità dell'utenza anziana sono state prese in considerazione, anche perché la popolazione anziana e disabile grave che trova alloggio nella Rsa è molto diversa da quella che era nel 1997, e anche le condizioni sociali ed economiche territoriali sono molto modificate". Chiudo la citazione e l'intervento. Poi, interverrò come dichiarazione di voto, dopo, sul rendiconto. Approfitto anche per ringraziare i tecnici perché il lavoro...noi non ce ne rendiamo conto, ma avere una mole enorme di documenti del genere è veramente impressionante e possiamo solo che essere grati del lavoro che viene fatto con abnegazione dai nostri tecnici comunali.

## SINDACO:

Prima la parola all'assessore Giannini perché era l'ultima domanda, poi la do alla Dottoressa Benedettini per rispondere.

## ASSESSORE GIANNINI:

Allora, sempre in... lo scorso Consiglio, come il consigliere Venturi ha citato, io ho detto: gli uffici competenti di concerto con la direzione della struttura stanno valutando la riapertura del centro e diverse alternative in base alle modificate necessità dell'utenza anziana nel nostro territorio. Ora, o parlo difficile io o c'è della difficoltà nel comprendere quello che dico. A me sembra che qui si dica che rispetto, e anche a seguire nel pezzo in cui ha letto il consigliere Venturi, che le condizioni della popolazione anziana e disabile grave non solo a Longiano, ma avevo anche specificato all'epoca, un mese fa, sono modificate rispetto al 1997. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che dobbiamo cambiare il contratto o vuol dire che nel caso in cui il centro diurno dovesse non riaprire, si potrà cercare una soluzione diversa dal centro diurno perché magari sono cambiate anche le necessità di anziani e disabili? Voi sapete quanto è aumentata la popolazione anziana in questi anni,



# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



quanti disabili gravi, gravissimi ci sono? Probabilmente, dato che, come vi avevo anche già detto, non risultano domande in attesa per il centro diurno, non sono state fatte richieste. Io ho chiesto, mi sono aggiornata, ho studiato. Agli atti, all'Unione non risultano domande per l'inserimento eventualmente in centro diurno. Ci sono gli atti, le ricerche demografiche, come vi dicevo, e poi dovrebbe essere anche, voglio dire non ci sarebbe neanche bisogno di studiare, che il numero degli anziani sta progressivamente aumentando, che il numero di disabili gravi... e consigliere Venturi mi ascolti perché altrimenti poi non capisce di nuovo. Abbia pazienza. Allora stavo dicendo che a livello di patologie gravi, gravissime, a livello di età anziana le condizioni non sono quelle del 1997. Quindi se non si riapre il centro diurno, potremmo trovare qualche altro servizio a disposizione di queste persone che nel 1997 erano in misura nettamente minore di quelle che sono oggi. Cosa c'è che non è chiaro in questo discorso? Me lo dica.

## SINDACO:

Bene. Do la parola alla Dott.ssa Benedettini.

## DOTTORESSA BENEDETTINI:

Cioè, il fatto che noi quest'anno abbiamo fatto un fondo contenzioso così consistente rispetto ad altri anni è perché la normativa dice che entro un anno di tempo dalla quale si aprono delle richieste del contenzioso, deve essere costituito il fondo contenzioso rispettando quel regime, quelle norme particolari. Queste richieste che sono arrivate a metà dell'anno 2021 hanno trovato nella loro annualità 2021 l'applicazione del rendiconto 2022. Quindi noi abbiamo rispettato semplicemente una normativa e dei criteri. Poi, se a voi non piace il discorso, e vi dico anche onestamente non è piaciuto neanche al Sindaco, non credete che mi abbia abbracciato dicendo "grazie Susi che mi hai bloccato 263 mila euro di risorse, per quale motivo". Però, voi vi dovete anche fidare dei tecnici che hanno competenze rispetto a voi, perché comunque nel momento che ci siamo guardati la normativa non avevamo modo di fare. E vi dico anche che nel caso non avessimo fatto questo fondo rischi e succedeva qualcosa, un controllo dalla Corte dei Conti, io in prima, come responsabile del finanziario, ci rimetto di mio e sinceramente non mi sento di rimettere per un Consiglio comunale che vuole non attendere alla normativa, ma soprattutto io vi eviterei una Corte dei Conti che una volta che vi si insedia in un Comune non vi lascia più andare. Tutto lì.

## SINDACO:

Bene, se ci sono altri interventi? Consigliere Venturi.

## CONSIGLIERE VENTURI:

Intervengo solo per una dichiarazione di voto. Il nostro gruppo si asterrà questa sera dal voto sul rendiconto soprattutto, non per quanto riguarda la parte tecnica e per il punto di cui abbiamo già trattato anche troppo ampiamente, ma da un punto di vista politico perché vediamo un tesoretto che ogni anno aumenta, segno che l'ente incassa di più che quello che spende e la pressione fiscale a nostro avviso può essere alleggerita, punto.

## DOTTORESSA BENEDETTINI:

Come ho spiegato al Sindaco e alla Giunta voi avete un tesoretto che aumenta rispetto a una pressione fiscale che è aumentata semplicemente perché vi mancano diverse assunzioni che vi fanno economie, perché solo noi abbiamo, io personalmente, come servizio finanziario, sono carente di due persone. Quindi, quelle due persone che costano circa 40 mila euro all'anno all'ente, 40-45 mila, sono 90 mila euro che vanno in quel benedetto



# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



avanzo, perché non sono state impegnate, vi rifluiscono. Quest'anno abbiamo avuto anche il discorso che nelle funzioni associate soprattutto del sociale, dove avevamo conferito delle risorse perché la funzione del sociale viene gestita, sono arrivate inattese, praticamente non erano state previste, delle risorse dalla Regione che hanno abbattuto per il Comune il costo. Questo non vuol dire che se quest'anno abbiamo creato un avanzo che è così, l'anno prossimo lo abbiamo, come ho spiegato bene al Sindaco, quando facciamo delle assunzioni o determinati interventi strutturalmente non è tanto quello che facciamo nell'anno, ma è portarlo avanti. Quindi quello che avete in economia, gran parte che vi trovate libero, perché se voi guardate l'avanzo, di libero, poi, è un rapporto molto basso, sono molte cose che non abbiamo speso perché in questo momento non riusciamo neanche a scorrere una graduatoria perché l'Unione è bloccata. Però vi dico anche che siamo in ... quando io dico che i servizi sono in grave difficoltà è un dato di fatto e questo ... Non è una questione della leva fiscale, ecco, ve lo voglio chiarire, perché se l'anno prossimo, come è verosimile, non arriverà il contributo della Regione che ci ha tolto quasi 70 mila euro e assumeremmo le persone che ci serve per mandare avanti dei servizi, come deve essere, all'Ufficio tributi, per dare comunque dei servizi giusti, voi vi troverete sicuramente la metà di quell'avanzo libero che non l'avete proprio, quindi anche questo non è una precisazione, ecco.

## SINDACO:

Bene. Quindi si tratta prettamente di un bilancio che ha molto di tecnico e poco di politico, mi viene da dire. Bene. Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Spada, Venturi, Gori e Ronchi. Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Astenuti Spada, Venturi, Ronchi e Gori.



# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



## **4. INTERROGAZIONE CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "SIAMO LONGIANO": CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.**

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno che è l'interrogazione con richiesta di risposta orale presentata dal gruppo consiliare Siamo Longiano, Consiglio comunale dei ragazzi. Do la parola al consigliere Venturi per la lettura dell'interrogazione.

### CONSIGLIERE VENTURI:

Grazie. Premesso che con delibera del Consiglio comunale n.59 del 22 ottobre 2018 è stato istituito il Consiglio comunale dei ragazzi ed è stato approvato il relativo regolamento con l'obiettivo di educare i ragazzi alla rappresentanza democratica per renderli protagonisti nel confronto di opinioni e di idee, per consentire loro di elaborare proposte, soluzioni riguardo i problemi del territorio, per offrire uno strumento di partecipazione alle scelte nell'interesse del paese, premesso che l'art. 4 del suddetto regolamento prevede che il Consiglio comunale dei ragazzi dovrà riunirsi almeno tre volte l'anno, una delle quali concordando modalità ed orari in seduta comune con il Consiglio comunale del paese, premesso anche che l'art.6 del suddetto regolamento stabilisce che il Consiglio comunale dei ragazzi duri in carica 2 anni, dato che nella nota di aggiornamento del DUP si legge: "nostro obiettivo è quello di incentivare questa forma di educazione civica applicata, mantenendola in vita e dandole nuovo vigore dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia", alla data attuale l'istituto Consiglio comunale dei ragazzi non risulta attivo, si chiede, anche perché l'istituzione a noi risulta poco attiva anche prima della pandemia, si chiede in merito all'attività svolta dal Consiglio comunale dei ragazzi dalla sua istituzione ad oggi, con quali modalità e tempistiche si intende mettere in pratica nel concreto quanto riportato in premessa citando la nota di aggiornamento al DUP.

### SINDACO:

Grazie Venturi. Do la parola all'assessore Giannini.

### ASSESSORE GIANNINI:

Per quanto riguarda il punto uno, ovvero riferire in merito all'attività svolta dal Consiglio comunale dei ragazzi dalla sua istituzione ad oggi, il Consiglio comunale dei ragazzi è stato costituito nell'anno scolastico 2018/2019, in specifico il 31 gennaio 2019 si è svolta la presentazione delle liste elettorali, il 4 febbraio 2019 sono state svolte le elezioni, il 19 febbraio 2019 il Consiglio comunale dei ragazzi si è insediato formalmente, al sindaco dei ragazzi è stata consegnata la fascia tricolore, si è insediata la giunta. Il 6 giugno 2019 si è svolta una seduta di Consiglio a conclusione dell'anno scolastico 2018/2019. Nell'anno scolastico 2019/2020 si è svolta un'unica seduta di Consiglio in data 5 dicembre 2019. Il Ccr ha trovato prematuro termine a causa della chiusura delle scuole così come disposto dalla regione Emilia Romagna il 24 febbraio 2020. Durante i pochi mesi di attività, in collaborazione con l'amministrazione comunale, il Ccr ha partecipato alle celebrazioni della Festa della Liberazione il 25 aprile 2019 e all'inaugurazione della pista ciclopedonale di Budrio e Badia, quella di Ponte Ospedaletto-Balignano. Il Ccr aveva presentato una serie di richieste all'allora sindaco Battistini, tra cui la posa di strisce pedonali a Budrio e il montaggio di orologi nelle aule. Queste richieste sono state accolte dall'amministrazione comunale. Aveva inoltre ulteriormente richiesto il montaggio di specchi e chiavistelli nei bagni, richieste non accolte per motivi di sicurezza. Oltre a ciò il Ccr ha svolto ulteriori attività in ambito prettamente scolastico tra cui un mercatino di raccolta fondi, la creazione del giornalino scolastico e



# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



L'organizzazione della festa di fine anno il 5 giugno 2019. Per l'approfondimento di queste ed altre attività svolte in ambito scolastico, dovete eventualmente chiedere conto alla Dirigente scolastica. Per quel che riguarda il punto due, la ricostituzione del Consiglio comunale dei ragazzi è stato oggetto di confronto con la referente del PTOF in occasione di due dei numerosi incontri avvenuti dal nostro insediamento. Nel dettaglio se ne è parlato il 26 agosto e il 3 ottobre 2022. In tali incontri si è stabilito di comune accordo che il progetto Ccr potrà vedere luce probabilmente a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Le modalità che si metteranno in pratica per la sua costituzione saranno quelle contenute nell'apposito regolamento approvato con delibera del Consiglio comunale n.59 del 22 ottobre 2018. Vado a concludere la mia risposta con una riflessione che verterà su tre punti. Il primo; nel momento in cui ho dovuto ricostruire tutta l'attività svolta dal Consiglio comunale dei ragazzi dalla sua istituzione ad oggi, come da punto uno della vostra interrogazione, ricostruzione avvenuta cercando documenti ed atti risalenti al 2019 e quindi vecchi di 4 anni, mi sono chiesta quali obiettivi funzionali o costruttivi avesse la richiesta formulata, sinceramente non ho ancora trovato una risposta soddisfacente al mio quesito. Secondo punto; nelle predisposizione di questa mia risposta mi sono anche domandata se il consigliere Venturi, oltre a dissezionare la nota di aggiornamento del DUP, sezione strategica, periodo 2023-2025, abbia letto con attenzione il regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi e se sia a conoscenza che in Italia dall'anno 2000 le istituzioni scolastiche, se pur appartenenti al Sistema Scolastico Nazionale, hanno ognuna una propria autonomia didattica, organizzativa e amministrativa nel rispetto delle norme generali emanate dallo Stato, e parimenti mi sono chiesta se il consigliere Venturi sia a conoscenza che tra l'Istituto Comprensivo di Longiano e l'amministrazione comunale di Longiano c'è un rapporto di collaborazione che va al di là delle attività dovute dalla norma. Un rapporto di collaborazione reciproca che però non prevede né può prevedere ingerenze di alcun tipo di un ente verso l'altro per le attività strettamente di propria pertinenza. Infine un'ultima riflessione; per l'amministrazione comunale il Consiglio comunale dei ragazzi è importante come opportunità di educazione alla partecipazione civica e come riconoscimento di bambini e ragazzi come cittadini a tutti gli effetti. Certamente avremmo voluto ripartire fin da subito con la ricostituzione del Consiglio comunale dei ragazzi, ma siccome noi siamo realisti e non viviamo in una dimensione parallela e conosciamo cosa il Covid abbia provocato non solo alle istituzioni scolastiche, ma soprattutto ai bambini e ai ragazzi, abbiamo convenuto con la nostra scuola di dare priorità ad altri progetti e percorsi formativi dei quali i nostri piccoli cittadini hanno un'immediata e assoluta necessità al fine di limitare e superare i danni provocati da pandemia e post pandemia. Vorrei ricordare che quest'anno scolastico, il 2022/2023, è il primo anno scolastico di ritorno alla normalità. Brevemente, come dicevo poco fa, la nostra scuola è stata chiusa il 24 febbraio 2020, la didattica a distanza è partita con qualche settimana di ritardo e in maniera non strutturata. L'anno scolastico successivo, il 2020/2021, è partito in presenza, ma è stato costellato da frequenti quarantene di classe con ricorso alla DAD, è stato caratterizzato da disposizioni normative fortemente limitative dell'attività didattica in presenza, ad esempio non era possibile fare educazione motoria né musica, era vietato fare viaggi di istruzione e uscite didattiche. L'anno scolastico 2021/2022 ha visto il ritorno di una frequenza più normale, se pur con limitazioni quale il distanziamento sociale, le mascherine, le quarantene individuali con il ricorso alla didattica digitale integrata. Questo di fatto è il primo anno scolastico senza restrizioni, con il ritorno alle attività scolastiche normali, senza più mascherine, senza distanziamento fisico, senza distanziamento dei banchi che finalmente sono stati uniti, senza quarantene e con la possibilità di fare laboratori e gite. Cosa abbia provocato ai nostri bambini e ragazzi la situazione che vi ho illustrato non è solo sotto gli occhi di insegnanti, educatori e famiglie, ma anche dei professionisti della salute mentale ed è anche oggetto di numerosi studi istituzionali. Qualora vi saltasse alla mente di approfondire l'argomento in rete si trovano numerosi studi sul tema. Io mi limito sinteticamente ad affermare che ha provocato da un lato la



# COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



riduzione degli spazi di socialità scolastica ed extrascolastica con tutto ciò che ne consegue sul benessere psicologico dei bambini e dei ragazzi e dall'altro ha avuto un impatto fortemente negativo sugli studenti con una generalizzata perdita delle competenze e del livello di apprendimento. Su questo la nostra scuola sta lavorando e sta investendo le proprie energie, competenze e tempo. Per questo crediamo che l'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi possa venire in un secondo momento senza che ne siano pregiudicate le finalità e penso che qualsiasi persona dotata di un minimo di buon senso non possa che concordare.

## SINDACO:

Consigliere Venturi.

## CONSIGLIERE VENTURI:

Intervengo per regolamento per esprimere soddisfazione alla risposta che la competente assessore Giannini ha esposto questa sera. Abbiamo visto nello scorso 25 aprile diversi sindaci dei ragazzi anche nei comuni vicini, ci auguriamo quindi che questa istituzione venga ripresa come è stato detto nella risposta nel prossimo anno scolastico anche a Longiano. Il riferimento che abbiamo fatto alla nota di aggiornamento al DUP è sul fatto che la politica fa promesse, dice di volere rendere il Consiglio e altri punti in modo più vigoroso dove, come è stato detto anche dall'Assessore, ci sono dei limiti, non ci possono essere delle ingerenze.

## SINDACO:

Bene. Se non ci sono altri interventi, ringrazio naturalmente la Dott.ssa Benedettini, il Dott. Righini per la loro presenza e auguro buona serata a tutti voi. Dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale.